

Pescara-Cosenza. Si dorme per 45' poi arrivano ben quattro gol

La meta è vicina

IL PUNTO

Pasculli gol dopo otto mesi

● Brescia a secco dopo 11 turni. L'ultima gara senza segnare, i ragazzi di Lucchesi l'avevano disputata il 2 febbraio, 0-0 a Lecce.

● Scorrevole serie di risultati del Pisa. Sul proprio campo i nerazzurri hanno subito ieri la terza sconfitta nelle ultime tre gare (Lucchese, Padova e Udinese).

● L'Udinese torna al successo esterno dopo sei mesi (Piacenza-Udinese 1-2 il 10 novembre scorso) e si prende la rivincita sul Pisa, passato all'andata sul campo friulano per 1 a 0.

● Cesena vittorioso dopo 5 turni; l'ultimo successo dei romagnoli, sempre casalingo, sul Piacenza per 2 a 1, il 29 marzo.

● Alla stessa data risulva l'ultima affermazione interna della Lucchese che mai in questa stagione aveva realizzato tre gol nella stessa partita.

● Il centravanti del Lecce, Pedro Pasculli, torna a segnare dopo 8 mesi di astinenza; l'argentino aveva realizzato altre due reti in questo torneo: alla 1ª giornata su rigore contro il Venezia ed alla terza (15 settembre) contro il Modena.

FERNANDO INNAMORATI

■ PESCARA. Lo stadio esaurito in ogni ordine di posti e il nuovo record d'incasso sono la cornice per l'importante vittoria del Pescara che pone ora una seria ipotesi nella corsa alla promozione. Il Cosenza esce sconfitto dalla sfida ma resta sempre abbarbicato nella posizione di alta classifica e può ancora sperare oltre che su un calendario favorevole anche su una squadra con tutte le carte in regola per lottare sino alla fine. Ancora una lezione quindi da parte del maestro nei confronti di un suo ex allievo. Come si ricorderà, infatti, l'allenatore calabrese è stato per tre anni il secondo di Galeone proprio alla guida del Pescara. Da quel sodalizio, Reja ha imparato molto ma nella prima parte della gara è stato costretto a cambiare modulo di gioco impostando una squadra schierata rigorosamente ad uomo per tenere a bada il pericoloso tridente

abruzzese. La tattica ha dato i suoi frutti solo in parte fino a quando cioè la partita è filata liscia su ritmi blandi. In questo frangente sono stati proprio gli ospiti a prendere in mano le redini del gioco e ad esercitare una sterile superiorità. La svolta dell'incontro si è avuta invece alla mezz'ora, quando il Cosenza ha fallito la più favorevole delle occasioni per portarsi in vantaggio. Compagno, palla al piede, si aggira nei pressi dell'area e cerca di saltare Nobile che lo ostacola irregolarmente proprio sulla linea fatale e l'arbitro il rigore. Batte Biagioni ma Savorani compie il miracolo e blocca in due tempi il tiro. Lo scampato pericolo scuote i padroni di casa dal loro torpore e per i difensori calabresi iniziano i guai. Per fermare lo scatenato Massara sono spesso costretti al fallo e De Ruggiero viene espulso per somma di ammonizioni pro-

prio allo scadere del primo tempo. Al primo assalto il Pescara la centro: fuga di Pagano sulla destra, traversone per l'accorente Nobile e palla in rete. Un minuto dopo stessa azione con altri protagonisti: Campone per Bivi che raddoppia. L'incontro può considerarsi praticamente chiuso: sono due colpi tremendi che avrebbero mandato al tappeto qualsiasi avversario ma il Cosenza non si arrende e facendo appello a tutto il proprio orgoglio cerca di raddrizzare il risultato. Ne vien fuori uno scorciatoio di partita vivace, a tratti brillante con l'abile azione in profondità dall'una e dall'altra parte. Ci prova il solito Marulla ma Savorani con una spericolata uscita salva il risultato. Dall'altra parte invece è Nobile ad andare a bersaglio per la seconda volta con una pregevole azione personale. Questa volta l'incontro è proprio finito anche se Marulla finalmente all'87' riesce a cogliere la rete della bandiera.

SERIE B

12 CALCIO

ANCONA-MESSINA 2-0

ANCONA: Nista, Fontana, Lorenzini (83' Sogliano), Pecoraro, Mazzarano, Bruniera, Lupo, Gadda, Tovallieri, Ermini, Bertarelli (53' De Angelis) (12 Micillo, 14 Vecchiola, 16 Carruzzo).

MESSINA: Simoni, Lampugnani (56 Spinelli), Gabrieli, Marino, Miranda, De Trizio, Sacchetti, Carrara, Protti, Bonomi, Battistelli (75 Cambiagli) (12 Oliveira, 13 Ancora, 15 Lazzini).

ARBITRO: Dirolli di Lucca.

RETI: 12 Lorenzini, 35' Lupo.

NOTE: angoli 8-4 per il Messina. Terreno in buone condizioni, spettatori 10.000. Ammoniti: Lampugnani, Fontana e Gadda.

CASERTANA-BRESCIA 0-0

CASERTANA: Bucci, Bocchino, Volpecina, Suppa, Statuto (78' Di Stefano), Truzzi, Erbagio, Miano, Campiolo, Carbone, Di Criscio (24' Carbone), (12 Grudina, 13 Giordano, 14 D'Antò).

BRESCIA: Cusin, Carnasciali, Fossi (69' Schenardi), De Paola, Fiamigni, Zillani, Bonometti, Domini, Saurini, Ganz (31' Passaliatore), (12 Vettore, 13 Merio, 15 Cortesi).

ARBITRO: Stafoggia di Pesaro.

NOTE: angoli 9-3 per il Brescia. Terreno in buone condizioni; spettatori: 10.000 per un incasso di 108 milioni di lire. Ammoniti: Rossi e Campone. Afferugli tra i tifosi a fine gara sedati dalle forze dell'ordine.

CESENA-TARANTO 3-0

CESENA: Fontana, Leoni, Pepi (56' Lantignotti), Piraccini, Jozic, Barcella, Turchetta (46' Distro), Teodorani, Amariello, Masolini, Lerdà, (12 Dadina, 14 Giovannelli, 16 Pannitteri).

TARANTO: Ferrareso, Mazzafarro, Camolesse, Marino, Brunetti, Enzo, Turrini, Ferrazzoli (46' Pisicchio), Fresta (73' Parente), Muro, Soccini, (12 Bistazzoni, 13 Zaffaroni, 15 Guerra).

ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.

RETI: 28' Lerdà, 31' Jozic, 68' Amariello.

NOTE: angoli 14-4 per il Taranto. Terreno in buone condizioni. Spettatori: 4.155. Ammoniti: Enzo, Fresta, Mazzafarro e Pepi.

LECCE-BOLOGNA 1-0

LECCE: Gatta, Ferri, Carannante, Bellotti, Ceramicola, Albicelli, Moriello, Melli, Biondo, Benedetti, Baldieri (25' Pasculli), (12 Montuduro, 14 Amodio, 16 Morrello).

BOLOGNA: Pazzagli, List, Affuso, Marini, Negro, Villa, (40' Aiello), (12 Cavallari), (13 Traversa, 14 Bonini).

ARBITRO: Boggi di Salerno.

RETI: 59' Pasculli.

NOTE: angoli 5-0 per il Lecce. Terreno in buone condizioni; spettatori: 5.200. Ammoniti: Negro, Maini, Ceramicola, Inocciati e Affuso.

LUCCHESE-AVELLINO 3-1

LUCCHESE: Quironi, Vignini (68' Di Francesco), Baraldi, Giusti, Pascucci, Delli Carri, Russo, Monaco, Paci, Donatelli, Rastelli (11' at Simonetta), (12 Tavoletti, 13 Tramezzani, 14 Di Stefano).

AVELLINO: Amadio, Pargiglia, De Marco, Levanto, Migliano (46' Franchini), Culicchi, Pecchia, Stringara, Bonaldi, Esposito (60' at Battaglia), Bertuccelli, (12 Ferrario, 14 Gentilini, 15 Cealantini).

ARBITRO: Trentaloni di Torino.

RETI: 23' Paci, 85' Simonetta, 88' Paci, 94' Bonaldi (rigore).

NOTE: angoli 5-3 per l'Avellino. Terreno in buone condizioni; spettatori: 5.835 (di cui 3.274 abbonati) per un incasso complessivo di 89.500.000 di lire. Ammoniti: Stringara, Pargiglia, Levanto e Donatelli.

PALERMO-PADOVA 2-0

PALERMO: Tagliapietra, De Sensi, Pocetta, Modica, Pullo, Bifi, Brescini (68' Incarbona), Valentini, Rizzolo, Centofanti (23' Paolucci), Luneri, (12 Renzi, 13 Galli, 16 Cosenza).

PADOVA: Boniatti, Murelli, Tenconi (78' Del Piero), Franceschetti (62' Fontana), Ottoni, Zanocelli, Di Livio, Nunziata, Montrone, Longhi, Putelli, (12 Dal Bianco, 13 Rosa, 14 Ruffini).

ARBITRO: Brignoccoli di Ancona.

RETI: 47' Brignoccoli, 53' De Sensi.

NOTE: angoli 4-2 per il Palermo. Terreno perfettamente agibile, spettatori 18 mila circa. Espulso al 28' Putelli. Ammoniti Biffi e Fontana.

PESCARA-COSENZA 3-1

PESCARA: Savorani, Campione, Dicara, Ferretti, Righetti, Nobile, Paganò, Gelsi, Bivi, Impallomeni (14' De Lillo), Massara (45' Sorbello), (12 Torresini, 13 Alfieri, 15 Martorelli).

COSENZA: Zunico, Signorelli, Bianchi, Losacco, Napolitano, (40' Aiello), Deruglio, Bignoni, Capena, Marulla, De Rosa, Compagno, (12 Grazzini, 13 Marelli, 14 Ruffini, 16 Moro).

ARBITRO: Ceccarini di Livorno.

RETI: 49' Nobile, 50' Bivi, 86' Nobile, 88' Marulla.

ARBITRO: Ceccarini di Livorno.

NOTE: Angoli 9-5 per il Pescara. Terreno in buone condizioni. Spettatori 21.874 per un incasso di lire 410.672.672 (record stagionale). Espulso al 45' Deruglio. Ammoniti: Signorelli e Impallomeni. All'incontro ha assistito il capo dell'Ufficio indagini della Figa, Consolato Labate. Prima dell'incontro il direttore sportivo del Pescara, Pierpaolo Marino, ha consegnato una medaglia-ricordo a Dicara per cento partite con il Pescara.

PISA-UDINESE 0-1

PISA: Spagnolo, Chamot, Fortunato, Marchegiani (66' at Martini), Taccola, Bosco, Rotella, Zago (58' Cristallini), Sciacchi, Galluccio, Ferrante, (12 Polzella, 13 Dondo, 14 Fiorentini).

UDINESE: Giuliani, Oddi, Rossini, Sensini, Calori, Vanoli, Mattei, Rossitto, Balbo, Dell'Anno, Nappi, (12 Di Leo, 13 Contratto, 14 Marcurz, 15 Pittana, 16 Guzzini).

ARBITRO: Ceccarini di Livorno.

NOTE: Angoli 9-5 per il Pescara. Terreno in buone condizioni. Spettatori 21.874 per un incasso di lire 410.672.672 (record stagionale). Espulso al 45' Deruglio. Ammoniti: Signorelli e Impallomeni. All'incontro ha assistito il capo dell'Ufficio indagini della Figa, Consolato Labate. Prima dell'incontro il direttore sportivo del Pescara, Pierpaolo Marino, ha consegnato una medaglia-ricordo a Dicara per cento partite con il Pescara.

REGGIANA-PIACENZA 0-1

REGGIANA: Cucci, Bertozzi, Zanutta, Monti, Sgarbossa, Franceschini, Morello, Scienza, De Falco, Zanoni, Ravanello (65' Bertoni), (12 Facciolo, 13 Airoldi, 14 Galasso, 15 Altomare).

PIACENZA: Gandini, Di Cintio, Brioschi, Manighetti, Chiti, Lucci, Di Fabio, Madonna, De Vitis, Fioretti (74' Moretti), Piovani (56' Di Bini), (12 Pinat, 13 Attrice, 16 Cappellini).

ARBITRO: Nicchi di Arezzo.

RETI: 14' Piovani.

NOTE: angoli 15-7 per la Reggiana. Terreno in buone condizioni. Ammoniti Morello, Di Cintio, Chiti e Di Bini. Spettatori: 9.000.

VENEZIA-MODENA 1-1

VENEZIA: Caniato, Costi (59' Lizzani), A. Poggi, Filippini, Bertoluzzi, Bertoni, P. Poggi, Rossi, Simonini, Romano (46' Rocco), De Patre (12 Menghini, 15 Bressi, 16 Clementi).

MODENA: Meani, Sacchetti, Carjarelli, Bucaro, Moz, Boscaglia, Cuccia (77' Cavalletti), (12 Lazzarini, 13 Presicci, 16 Dionigi).

ARBITRO: Bazzoli di Merano.

RETI: 5' P. Poggi, 57' Provitali.

NOTE: angoli 9-2 per il Venezia. Terreno in ottime condizioni, spettatori 5033 per un incasso di 62.000.044 lire. Ammoniti: Romano, Rocco, Voltattorni e Moz. All'inizio della gara le due tifoserie si sono gemellate.

Ancona-Messina. I marchigiani vincono, danno spettacolo ma non pensano al salto in A

Per festeggiare c'è sempre tempo

GUIDO MONTANARI

■ ANCONA. La vittoria sul Messina dà inizio alla festa. Un'allegria a lungo contenuta ma che ieri ha coinvolto un po' tutti gli anconetani contagiati da questo piccolo grande miracolo della squadra di calcio cittadina, ormai ad un passo dalla fatidica promozione nella massima serie. Una giornata trionfale: a quattro partite dalla conclusione del campionato sono infatti diventati sei i punti di vantaggio sulle quinte in classifica (Reggiana e Cosenza) e i tifosi di questa squadra di Guerrini possa festeggiare la promozione in A già a Brescia.

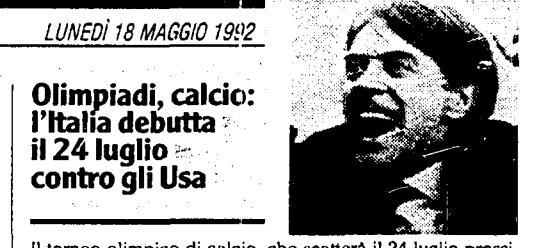
LUCA POLETTI

■ LECCE. Il Bologna lascia definitivamente in Puglia le ultime speranze di restare agganciato alla zona promozione. Il suo allenatore Sotnelli lo aveva detto alla vigilia: «se vinciamo due partite consecutive rientriamo in corsa». E, visti i risultati della giornata, aveva ragione. Bastava vincere a Lecce per stare a due punti dal quarto posto. Ma il Bologna, privo di ben cinque titolari, tra infortuni e squalifiche, non ce l'ha fatta a reggere l'urto con i leccesi alla ricerca di punti preziosi per non retrocedere. Sonetti più che

rimpiangere Turkyilmaz, Baroni, Evangelisti e Troscè, cita solo un'assenza definendola «determinante»: quella dell'ungherese Detari. «Da quando non c'è lui - dice - non riusciamo più a manovrare bene». Così è stato: Bologna a Lecce ha fatto vedere ben poco. Ne hanno approfittato, ovviamente, i padroni di casa, pur privi di Aleinikov, che tra l'altro al 25' costretti a sostituire anche Baldieri. Ma il sostituto dell'attaccante ha segnato il gol della vittoria e l'allenatore Bigon può dirsi contento. La sua squadra, infatti, torna alla vittoria grazie

ad una prodezza del «vecchio» bomber Pedro Pablo Pasculli che proprio ieri compiva 32 anni. Prima del tiro vincente dell'argentino era stato il Bologna ad andare vicinissimo al gol. Con Campione che aveva sostituito all'inizio della ripresa un evanescente Poli: Campione rubava un pallone al difensore Ferri ed entrava in area leccese. Poi mandava al centro, ma non c'erano compagni a seguirlo. Un minuto dopo un altro bolognese, Anaclerio, raccogliendo un lungo lancio del nuovo entrato Gerolin (che aveva sostituito Galvani) aveva sul

piede un pallone che doveva essere solo calciato con forza verso la porta leccese. Invece Anaclerio era titubante, stoppava male e permetteva il pronto recupero di Gatta in uscita. Sul rilancio - e siamo al 59' - il gol-partita. Pallone da Maini a La Rosa e quindi a Pasculli che in corsa calciava forte e in diagonale. Rendendo così vano il tuffo del pur bravo Pazzagli, il portiere che rientrava dopo oltre quattro mesi di assenza. Il Lecce concretava così una lunga pressione: nel primo tempo aveva avuto sempre l'iniziativa ed il Bologna si era limitato a controllare la



Olimpiadi, calcio: l'Italia debutta il 24 luglio contro gli Usa

Il torneo olimpico di calcio, che scatterà il 24 luglio prossimo, vedrà la squadra italiana impegnata nel girone A insieme con Stati Uniti, Polonia e Kuwait. I ragazzi di Cesare Maldini (nella foto) esordiranno il 24 luglio contro gli Stati Uniti nello stadio principale di Barcellona, il monumentale Nou Camp. Questi gli altri gironi sorteggiati. Raggruppamento B: Spagna, Colombia, Egitto e Qatar; raggruppamento C: Danimarca, Messico (o Honduras), Ghana ed Australia (od Olanda); girone D: Svezia, Paraguay, Marocco e Corea del Sud. L'Italia, dopo l'apertura con gli Usa, affronterà la Polonia il 27 luglio al Sarrià di Barcellona. Il teatro dell'82 dello storico 3-2 al Brasile), per chiudere, sempre nello stesso impianto, con il Kuwait il 29 luglio.

Amichevole: pareggiano Inghilterra e Brasile

Si è disputata ieri a Londra, Wembley stadium (lo stesso che ospiterà la finale di Coppa Campioni di mercoledì prossimo tra Sampdoria e Barcellona) l'amichevole «di lusso» tra Inghilterra e Brasile. Il punteggio finale è stato di 1-1 con reti siglate da Bebeto al 25' del primo tempo e dal «barone» Platt al 4 della ripresa. Nella squadra sudamericana, impegnata in una tournée europea che la vedrà domani di scena al Meazza per festeggiare il cinquantennale, da segnalare la presenza di vecchie conoscenze del calcio italiano: Branco, attuale terzino del Genoa, Renato, ex giallorosso, e l'intramontabile Junior.

Lazio in missione per controllare le condizioni di Gascoigne

Il Lazio intende controllare direttamente il grado di recupero fisico di Paul Gascoigne, scelto dalla società romana come nuovo punto di forza ma non ancora tesserato a causa del grave incidente occorsogli al ginocchio più di un anno fa. Quattro rappresentanti della società biancoazzurra verificheranno le condizioni del centrocampista inglese nell'arco di questa settimana e rientreranno a Roma nella giornata di sabato prossimo per ufficializzare o meno l'ingaggio. Fatto parte della commissione: il team manager Maurizio Manzini, l'allenatore in seconda Giancarlo Oddi, il legale Luigi Mori ed il medico sociale Claudio Bartolini.

Tafferugli a Firenze prima del match con il Napoli

L'incontro Fiorentina-Napoli è stato preceduto da piccoli incidenti e tafferugli. Alcuni giovanissimi partenopei sono stati fermati e denunciati a piede libero perché avevano rubato dei motorini, utilizzati per andare dalla stazione allo stadio. Si sono registrati altri fermi ed un arresto nei confronti Raffaele Fedele, 18 anni, trovato in possesso di un'arma impropria. Prognosi di dieci giorni, salvo compensazioni, per Carmine Castile, ferito all'addome da un arma da taglio.

Andria, C/1: incidenti tra tifosi e poliziotti

Incidenti tra gruppi di tifosi sono avvenuti al termine di Andria-Perugia (terminata 2-0 per i padroni di casa) disputata ieri nella cittadina di provincia di Bari, e valida come «pareggio» per designare la seconda squadra che salirà in B assieme alla Torana. Quattro persone, tra le quali un poliziotto ed un vigile urbano, sono rimaste ferite in modo lieve, mentre un tifoso dell'Andria è stato sottoposto al «fermo» da parte della polizia. Scortati tra tifosi umbri e forze dell'ordine si erano registrati anche durante la partita; mentre al termine alcuni tifosi pugliesi avrebbero tentato di assalire i rivali perugini con lanci di sassi. La polizia, una volta divise le fazioni, ha scortato i sostenitori del Perugia fino all'autostrada. Il lancio di sassi non si è però arrestato ma è continuato contro le forze dell'ordine.

Delle Alpi: crolla la copertura della tribuna stampa. Nessun danno

Per fortuna non ci sono danni, soltanto grande spavento. Lo stadio delle Alpi è di recente costruzione, essendo stato inaugurato nel 1990 in occasione dei campionati del mondo.

Il Bruges si aggiudica il campionato belga

Il Bruges ha conquistato il titolo del campionato belga. Nell'ultimo turno ha sconfitto 3-2 il Malines mentre l'Anderlecht, per diverso tempo al comando della classifica, si è fatto battere in casa 1-3 dal Gand. Ad una giornata dal termine il Bruges ha subito l'unica sconfitta della stagione nella semifinale della Coppa Coppe (0-2 a Brema contro il Werder poi vincitore della competizione).

Lecce-Bologna. Gli emiliani, sconfitti in Puglia, abbandonano le chances di promozione

Tanti saluti ai sogni di gloria

LUCA POLETTI

■ LECCE. Il Bologna lascia definitivamente in Puglia le ultime speranze di restare agganciato alla zona promozione. Il suo allenatore Sotnelli lo aveva detto alla vigilia: «se vinciamo due partite consecutive rientriamo in corsa». E, visti i risultati della giornata, aveva ragione. Bastava vincere a Lecce per stare a due punti dal quarto posto. Ma il Bologna, privo di ben cinque titolari, tra infortuni e squalifiche, non ce l'ha fatta a reggere l'urto con i leccesi alla ricerca di punti preziosi per non retrocedere. Sonetti più che

rimpiangere Turkyilmaz, Baroni, Evangelisti e Troscè, cita solo un'assenza definendola «determinante»: quella dell'ungherese Detari. «Da quando non c'è lui - dice - non riusciamo più a manovrare bene». Così è stato: Bologna a Lecce ha fatto vedere ben poco. Ne hanno approfittato, ovviamente, i padroni di casa, pur privi di Aleinikov, che tra l'altro al 25' costretti a sostituire anche Baldieri. Ma il sostituto dell'attaccante ha segnato il gol della vittoria e l'allenatore Bigon può dirsi contento. La sua squadra, infatti, torna alla vittoria grazie

ad una prodezza del «vecchio» bomber Pedro Pablo Pasculli che proprio ieri compiva 32 anni. Prima del tiro vincente dell'argentino era stato il Bologna ad andare vicinissimo al gol. Con Campione che aveva sostituito all'inizio della ripresa un evanescente Poli: Campione rubava un pallone al difensore Ferri ed entrava in area leccese. Poi mandava al centro, ma non c'erano compagni a seguirlo. Un minuto dopo un altro bolognese, Anaclerio, raccogliendo un lungo lancio del nuovo entrato Gerolin (che aveva sostituito Galvani) aveva sul

piede un pallone che doveva essere solo calciato con forza verso la porta leccese. Invece Anaclerio era titubante, stoppava male e permetteva il pronto recupero di Gatta in uscita. Sul rilancio - e siamo al 59' - il gol-partita. Pallone da Maini a La Rosa e quindi a Pasculli che in corsa calciava forte e in diagonale. Rendendo così vano il tuffo del pur bravo Pazzagli, il portiere che rientrava dopo oltre quattro mesi di assenza. Il Lecce concretava così una lunga pressione: nel primo tempo aveva avuto sempre l'iniziativa ed il Bologna si era limitato a controllare la

pressione avversaria, ma non aveva mai concluso nello specchio della porta. Una volta in svantaggio, la squadra bolognese affidava soprattutto ad Inocciati, troppo isolato in avanti, le possibilità di pareggiare. Dopo un paio di tentativi (69' e 70') prima con Inocciati e poi con Mariani, cercava di pareggiare. A otto minuti dal termine Inocciati reclamava un calcio di rigore perché veniva stretto in area da Ferri e Benedetti, ma alle sue proteste l'arbitro lo ammoniva. Ammoniti durante la partita anche Negro, Maini, Ceramicola ed Anaclerio.

34. GIORNATA

CANNONIERI

- 14 reti De Vitis (Piacenza)
- 13 reti Campiolo (Casertana); Ganz (Brescia)
- 12 reti Scarafoni e Ferrante (Pisa)
- 11 reti Rizzolo (Palermo); Bivi (Pescara)
- 10 reti Saurini (Brescia); Pagano (Pescara); Balbo (Udinese); Provitali (Modena); Lerdà (Cesena)
- 9 reti Tovallieri e Bertarelli (Ancona); Detari e Turkyilmaz (Bologna); Lerdà (Cesena); Baldieri (Lecce); Morello (Reggiana); Paolo Poggi (Venezia)

CLASSIFICA

| SQUADRE | Punti | PARTITE | | | | RETI | Media inglese | |
|-----------|-------|---------|-------|------|-------|------|---------------|------|
| | | Giocate | Vinte | Pari | Perse | | | |
| BRESCIA | 43 | 34 | 12 | 19 | 3 | 45 | 27 | - 8 |
| ANCONA | 43 | 34 | 12 | 19 | 3 | 35 | 22 | - 8 |
| PESCARA | 42 | 34 | 14 | 14 | 6 | 52 | 37 | - 9 |
| UDINESE | 38 | 34 | 11 | 16 | 7 | 34 | 31 | - 13 |
| REGGIANA | 37 | 34 | 11 | 15 | 8 | 32 | 28 | - 14 |
| COSENZA | 37 | 34 | 11 | 15 | 8 | 34 | 34 | - 14 |
| PISA | 35 | 34 | 11 | 13 | 10 | 39 | 33 | - 16 |
| LUCCHESE | 34 | 34 | 8 | 18 | 8 | 32 | 31 | - 17 |
| BOLOGNA | 34 | 34 | 12 | 10 | 12 | 36 | 38 | - 17 |
| CESENA | 33 | 34 | 9 | 15 | 10 | 33 | 28 | - 18 |
| PIACENZA | 32 | 34 | 10 | 12 | 12 | 32 | 36 | - 19 |
| MODENA | 32 | 34 | 10 | 12 | 12 | 30 | 36 | - 19 |
| PALERMO | 31 | 34 | 9 | 13 | 12 | 38 | 38 | - 20 |
| PADOVA | 31 | 34 | 7 | 17 | 10 | 26 | 29 | - 20 |
| MESSINA | 31 | 34 | 10 | 11 | 13 | 28 | 32 | - 20 |
| LECCE | 31 | 34 | 10 | 11 | 13 | 31 | 37 | - 20 |
| TARANTO | 30 | 34 | 7 | 16 | 11 | 23 | 30 | - 21 |
| CASERTANA | 30 | 34 | 6 | 18 | 10 | 26 | 37 | - 21 |
| VENEZIA | 29 | 34 | 5 | 19 | 10 | 28 | 34 | - 22 |
| AVELLINO | 27 | 34 | 7 | 13 | 14 | 29 | 45 | - 24 |

PROSSIMO TURNO

Domenica 24-5-92 (ore 16)

AVELLINO-PALERMO
BOLOGNA-MODENA
BRESCIA-ANCONA
COSENZA-CASERTANA
LUCCHESE-LECCE
MESSINA-PIACENZA
PADOVA-CESENA
REGGIANA-PESCARA
TARANTO-PISA
UDINESE-VENEZIA

SERIE C

C1. GIRONA A

Risultati. Alessandria-Chievo 1-0; Empoli-Spezia 2-1; Monza-Arezzo 2-0; Palazzolo-Siena 2-2; Pavia-Carpi 2-1; Pro Sesto-Massese 1-0; Triestina-Casale 2-1; Spa-Como 0-0; Vicenza-Baracca Lugo 4-2.

Classifica. Spa 44; Monza 42; Como 41; Empoli 38; Lanerossi Vicenza 37; Triestina 35; Spezia 33; Chievo e Palazzolo 31; Arezzo e Siena 28; Casale, Carpi, Alessandria e Massese 28; Pro Sesto 26; Baracca Lugo e Pavia 22.

Prossimo turno 24-5-92. Arezzo-Vicenza; Baracca-Monza; Carpi-Triestina; Casale-Empoli; Chievo-Pavia; Como-Alessandria; Massese-Palazzolo; Siena-Spa; Spezia-Pro Sesto

C1. GIRONA B

Risultati. Acireale-Reggina 0-0; Barietta-Chieti 1-1; F. Andria-Perugia 2-0; Fano-Licata 2-1; Giarre-Casertano 2-1; Ischia-Monopoli 3-0; Nola-Sambenedettese 0-0; Siracusa-Salernitana 4-3; Ternana-Catania 1-0.

Classifica. Ternana 42; F. Andria 39; Perugia 37; Giarre 34; Ischia 33; Nola, Catania, Salernitana 32; Casertano, Licata, Chieti, Sambenedettese e Barietta 31; Acireale 30; Reggina e Siracusa 29; Fano 28; Monopoli 24.

Prossimo turno 24-5-92. Casertano-Ischia; Catania-F. Andria; Chieti-Acireale; Licata-Nola; Monopoli-Giarre; Perugia-Fano; Reggina-Siracusa; Salernitana-Ternana; Sambenedettese-Barietta

C2. GIRONA A

Risultati. Centese-Suzzara 0-0; Cuneo-Novara 2-2; Legnano-Cibia 1-1; Manovola-Ospiate 2-0; Pergocrema-Lefte 1-1; Solbiatese-Varese 1-1; Tempio-Fiorenzuola 0-0; Trento-Ravenna 0-0; Valdagno-Lecco 0-0; Virescit-Aosta 0-0.

Classifica. Ravenna 42; Lefte 40; Fiorenzuola 38; Tempio 37; Varese 36; Trento 35; Mantova e Olbia 35; Lecco 34; Ospiate, Novara e Solbiatese 33; Pergocrema 32; Centese, Aosta, Virescit 31; Virescit 30; Suzzara 29; Cuneo 25; Legnano 19.

Prossimo turno 24-5-92. Lecco-Mantova; Lefte-Solbiatese; Novara-Tempio; Olbia-Cuneo; Ospiate-Legnano; Ravenna-Aosta; Suzzara-Trento; Valdagno-Pergocrema; Varese-Centese.

C2. GIRONA B

Risultati. Avezzano-Montevarchi 1-1; Civitanova-V. Ponsacco 3-0; Francavilla-Rimini 0-0; Giulianova-Vastese 2-1; Pistoiese-Cecina 1-0; Poggibonsi-Castellan 1-3; Pontedera-Gubbio 1-1; Prato-Taranto 2-2; Viareggio-Lanciano 2-0; V. Pesaro-Carrarese 0-0.

Classifica. Carrarese 44; V. Pesaro 43; Montevarchi 42; Rimini 40; Pistoiese 39; Viareggio 38; C. di Sangro, Ponsacco 37; Civitanova, Cecina, Vastese 31; Prato, Avezzano, Poggibonsi 30; Francavilla e Pontedera 28; Giulianova 27; Lanciano, Gubbio e Taranto 24.

Prossimo turno 24-5-92. Carrarese-Prato; Castellan-V. Pesaro; Poggibonsi; Pistoiese-Francavilla; Ponsacco-Avezzano; Rimini-Giulianova; Vastese-Lanciano; Taranto-Viareggio; V. Pesaro-Civitanova.

C2. GIRONA C

Risultati. Altamura-A. Leonzio 2-2; Astrea-Matera 3-0; Battipaglia-Catanzaro 0-0; Cervinara-Savoia 3-0; Juve Stabia-Campanella 1-0; Latina-Sanguiseppe 2-1; Lodigiani-Potenza